

Incontro con Oreste Del Buono

Nasce una nuova collana economica: i suoi orientamenti culturali, i titoli che presenta, il pubblico che cerca



Escono in questi giorni i primi quattro titoli di una nuova collana tascabile, editore Bompiani, ideatore e direttore Oreste Del Buono...

Quali sono i criteri, le ragioni di questa nuova iniziativa editoriale? In cosa consistono le effettive differenze rispetto ad analoghe collane, già collaudate, di altri editori? Sono ragioni editoriali e magari personali... Quali i primi titoli, quelli su cui contare, presentandoli, nelle diverse sezioni? Per la «Storia d'Italia» s'intitolerà «La bella vita di Moravia...»

Qualche altro dato: a quale pubblico si rivolgerà... prezzi potranno essere contenuti entro limiti veramente economici?

Le introduzioni saranno collegate l'una all'altra da un unico discorso, un discorso sulla storia del paese e di tutti i paesi degli altri di cui pubblicheremo testi, ma sempre in relazione con noi, con la vicenda italiana... Non si tratterà, pertanto, di un'introduzione di carattere estetico come accade generalmente in altre collane tascabili?



L'editore Garzanti distribuisce in Italia una pubblicazione della «Viking Press» di New York: «In America» di Ernst Haas (pp. 144, L. 20.000). Il volume, attraverso una bella serie di immagini fotografiche, evidenzia gli aspetti più tipici del costume popolare americano...

NARRATORI STRANIERI

Realismo di Böll

Una serie di racconti che ne delineano l'attività di un ventennio - La contrapposizione fra vita vera e falsa

HEINRICH BÖLL. «Il nano e la bambola». Einaudi, pp. 264, L. 3000

L'occhio dello scrittore - annotò Böll in un saggio del '52 - dovrebbe essere umano e incurabile. Era il motto di un moralista non disposto ad una conciliazione...

Ottenuto nel 1939, per una legge che esista allora, di tornare in libertà per un periodo di un anno, immediatamente, lavoro, quindi, negli Stati Uniti...

È lontano da Böll, bestseller, per tanti anni in Unione Sovietica, letto e ammirato nella RDT, il narratore più popolare del dopoguerra nella Germania occidentale.

anni esperimento. Flashback, discontinuità d'intreccio, narrazione parallela di passato e presente, monologhi sono un po' tutto il suo bagaglio di tecniche narrative...

Il punto focale di tale ricerca - a voler proprio teorizzare, pare l'adormana contrapposizione di vita vera e falsa. La luce di Böll, sia che attraverso i suoi racconti, è un fatto reale e costante, un mondo di vita vera, tenta di evocare riscatti, carpiere "epifanie" in una realtà terribile...

Fra tanti sperimentalismi, il realismo critico di Böll può evidenziare una fedeltà irrinunciabile della «parola» letteraria, più ancora mostrare quanto il problema del concetto di realtà che si sottende a una sfida totale al positivo.

È il secondo volume, è un'antologia del surrealismo curata da Mario Lunetta e dagli anticipatori Rimbaud e Lautréamont a Evarud e Aragon, poeti della Resistenza.

Friedrich Engels. «L'origine della famiglia». Editori Riuniti, pp. 214, L. 1500

Fausto Codino (a cura di). «La questione omica». Editori Riuniti, pp. 200, L. 1500

Mario Lunetta (a cura di). «Il surrealismo». Editori Riuniti, pp. 141, L. 1200

Piero Verni. «Il culto del linguaggio». Sugarco, pp. 201, L. 3200

Carlo Liberio Del Zotti. «Magia e stregoneria in Sud America». Sugarco, pp. 260, L. 3900

Giuseppe Bufalari. «La nave dei quarantenni». Fratelli Fabbri, pp. 151, L. 5000

Per lettori dai 10 ai 15 anni, ecco un romanzo su un fatto realmente accaduto: la scoperta nel 1960 di un relikto appartenente a una antichissima nave dell'età del bronzo...

SCRITTORI E POETI ITALIANI Povero impiegato

VINCENZO CERAMI, «Un borghese piccolo piccolo». Garzanti, L. 2800

Tema del romanzo di Vincenzo Cerami è il microcosmo degli impiegati con le sue sottili atrocità, la sua ripetitività angosciosa. Si tratta di materiali narrativi che sono alla base di una lunga e ricca tradizione letteraria volta a mettere in luce la dimensione tragica della banalità quotidiana...

La solitudine sono ormai raggiunte in pieno. L'intenzione di Cerami è di dimostrare come non sia più possibile per la piccola borghesia rimanere fedele al proprio modello di vita, in quanto o rassegnarsi in un'infelice attesa...

Qualcosa come una parabola, dunque, questo racconto, che s'impone non tanto per il nucleo portante di un cattolicesimo di fondo, quanto per la destinazione di quel cattolicesimo inteso nel suo divenire esistenziale come speranza e, all'opposto, come disperazione...

Il tono grigio contesto trova verifica nell'invocazione che dà il titolo al libro, tratta dal Memoriale di Milano di Carlo Borromeo, nella quale scorre la cupa previsione del destino cui va fatalmente incontro la città con tutte le sue istituzioni...

Antonio De Luca

Cacciati dal Duomo

FERRUCCIO PARAZZOLI, «O città o Milano». Coines Edizioni, pp. 137, L. 2500

Nella mitologia di una Milano allucinata, dove tutto è disfacimento, collasso fisico e morale, in una Milano emblematica di una desolazione bilmosa che sembra irreversibile, trova riscontro in quest'opera prima di Ferruccio Parazzoli - la vicenda di alcuni disperati, di modesta estrazione sociale, i quali sul filo di una loro logica, decidono di occupare il Duomo, intendendo in tal modo contestare l'istituzione.

sanno nemmeno coloro che hanno concepito il progetto, invischiati come sono nella trama dei dubbi, o lo intravedono confusamente nel movimento in cui scorgono nel Duomo il simbolo di un potere che li ha alienati a tutti i livelli.

Qualcosa come una parabola, dunque, questo racconto, che s'impone non tanto per il nucleo portante di un cattolicesimo di fondo, quanto per la destinazione di quel cattolicesimo inteso nel suo divenire esistenziale come speranza e, all'opposto, come disperazione...

la sua personalità, appaiono poco esplorati, poco approfonditi. Ancora scontento rimane chi crede di trovare la ragione d'essere della storia in una denuncia della odierna realtà militare con le sue costrizioni e le sue anacronistiche e spesso disumane leggi...

Enzo Panareo

Per colpa della naja

ANTONIO STEFFENONI, «Una sola paura». Rizzoli, pp. 211, L. 4000

Il protagonista del libro è una recluta che viene inviata ad Ischia. Qui la sua «naturale» (non se ne sappiano mai le origini) sensibilità è subito scossa dalla nuova realtà: difficile adattarsi, difficile stringere amicizia con i commilitoni, difficile cacciare la nostalgia di casa e della ragazza.

Un ambiente così ostile, data anche la stagione avversa - è inverno -, il nostro appare subito destinato a perdersi nell'isolamento e nelle sue cupe, ancorché superficiali, riflessioni.

Questo primo romanzo del giurista Steffenoni appare nella sua semplicità poco convincente: le diverse letture ed interpretazioni che se ne vogliono tentare non riescono a fugare tale impressione ed anche il linguaggio di cui l'autore si serve, semplice ed usuale, non giova al racconto, dovendo sostenere una storia piuttosto banale e quindi non facilmente giustificabile.

la sua personalità, appaiono poco esplorati, poco approfonditi. Ancora scontento rimane chi crede di trovare la ragione d'essere della storia in una denuncia della odierna realtà militare con le sue costrizioni e le sue anacronistiche e spesso disumane leggi...

Gianni Moser

L'ascolto del tempo

DAVID MARIA TUROLO, «Il sesto angelo». Oscar Mondadori, pp. 178, L. 1300

Tramite poeti apparsi nei primi anni seguenti la seconda guerra mondiale (sul 5° volume degli anni '40, durante il periodo migliore del neorealismo), David Maria Turolo rappresenta certamente la voce più significativa del versante religioso.

Non è un caso che Turolo abbia posto come sottotitolo alla raccolta «poesie scelte prima e dopo il 1938». L'anno si vuole dire, che rappresenta - nel bene e nel male - il sostanziale modificarsi di una civiltà, o meglio la fine di un'utopia tecnologica che sembrava avere allentato...

Si comprende che un discorso tanto ramolito risulti, al limite, extra-textum rispetto a ricerche letterarie più misurate e riflesse, ma il tono è, nei presupposti turoliani, giusto nella misura in cui riesce a far collimare la tensione verso una condizione di originalità originaria con un presente sotto molti aspetti disgregato ed apocalittico in cui tuttavia permangono solidi i principi elementari dell'amore e della amicizia, quelli lievi elementari di una convivenza che nessun potere precostituito potrà mai interamente programmare o esaurire.

Non è un caso che Turolo abbia posto come sottotitolo alla raccolta «poesie scelte prima e dopo il 1938». L'anno si vuole dire, che rappresenta - nel bene e nel male - il sostanziale modificarsi di una civiltà, o meglio la fine di un'utopia tecnologica che sembrava avere allentato...

Franco Manescahki

novità

Pocket Saggi Longanesi

AA.VV. «Sport e società». Editori Riuniti, pp. 245, L. 1500

Nel settembre '75 Rinascita ha dedicato al problema della sport il numero del Contemporaneo. Il numero si è anche proposto in questo volume con altri articoli che offrono un vasto panorama della situazione italiana e in quadro completo delle proposte democratiche che inseriscono anche lo sport nel processo di rinnovamento della nostra società.

Carlo Liberio Del Zotti. «Magia e stregoneria in Sud America». Sugarco, pp. 260, L. 3900

Piero Verni. «Il culto del linguaggio». Sugarco, pp. 201, L. 3200

Mario Lunetta (a cura di). «Il surrealismo». Editori Riuniti, pp. 141, L. 1200

Fausto Codino (a cura di). «La questione omica». Editori Riuniti, pp. 200, L. 1500

Friedrich Engels. «L'origine della famiglia». Editori Riuniti, pp. 214, L. 1500

Friedrich Engels. «L'origine della famiglia». Editori Riuniti, pp. 214, L. 1500

Fausto Codino (a cura di). «La questione omica». Editori Riuniti, pp. 200, L. 1500

Mario Lunetta (a cura di). «Il surrealismo». Editori Riuniti, pp. 141, L. 1200

Piero Verni. «Il culto del linguaggio». Sugarco, pp. 201, L. 3200

Carlo Liberio Del Zotti. «Magia e stregoneria in Sud America». Sugarco, pp. 260, L. 3900

Giuseppe Bufalari. «La nave dei quarantenni». Fratelli Fabbri, pp. 151, L. 5000

Per lettori dai 10 ai 15 anni, ecco un romanzo su un fatto realmente accaduto: la scoperta nel 1960 di un relikto appartenente a una antichissima nave dell'età del bronzo...